

EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA

È stato richiesto l'accreditamento del corso al sistema ECM (Educazione Continua in Medicina) della Regione Lombardia per la professione di Medico Chirurgo Specialista nelle seguenti discipline: Anestesia e Rianimazione, Medicina e Chirurgia di accettazione e di urgenza, Malattie dell'apparato respiratorio, Medicina interna, Otorinolaringoiatria e Chirurgia toracica.

humanitasedu.it

Humanitas - con il suo network di ospedali a Milano, Bergamo, Castellanza, Catania e Torino - mette a disposizione di medici, specialisti, studenti e ricercatori un ricco **calendario di congressi e incontri scientifici**. Insieme all'attività clinica e alla ricerca, la **didattica** è un elemento portante di Humanitas, inteso come motore di innovazione necessario per la crescita e lo sviluppo della Medicina. Humanitas ospita **master e corsi specialistici** tenuti dai maggiori esperti internazionali, e congressi delle principali Società scientifiche nazionali e internazionali. E' inoltre punto di riferimento per la **formazione ECM** dedicata ai **medici di Medicina generale**.

SEDE DEL SEMINARIO

Centro Congressi Humanitas
Via Manzoni 113 - 20089 Rozzano (MI)

MODALITA' DI ISCRIZIONE

La partecipazione è a pagamento ed è richiesta la registrazione sul sito www.humanitasedu.it

QUOTA DI ISCRIZIONE

122,00 € (iva inclusa)

La quota dovrà essere versata entro 3 giorni dall'avvenuta iscrizione, effettuando il versamento tramite il bonifico bancario IBAN: IT35R0306909400000046400132 - Intestato a HUMANITAS MIRASOLE SPA Causale: "nome+cognome+VIE AEREE" (farà fede data valuta indicata nella ricevuta del bonifico). La fattura verrà inviata via e-mail. Eventuale disdetta dovrà essere comunicata via e-mail entro il 20 marzo 2015. Per le richieste di cancellazione ricevute entro il 20 marzo 2015 è previsto un rimborso pari al 70% netto IVA della quota di iscrizione.

CON IL PATROCINIO DI:



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Humanitas Mirasole SPA
Via Manzoni 56 Rozzano MI
Tel.: 02-82242369
Email: centro.congressi@humanitas.it

HUMANITAS

RESEARCH HOSPITAL

28 MARZO 2015

PLANNING OF AIRWAYS MANAGEMENT FOR PATIENT SAFETY A MODEL OF COMPETENCE FOR RISK AND MANAGEMENT

DIREZIONE SCIENTIFICA

Dott. Enrico Barbara
*Responsabile U. O. Anestesia e Rianimazione
Humantis Mater Domini, Castellanza*

Dott. Massimo Di Marzo
*Dir. Medico di 1° livello in Anestesia e Rianimazione,
Ospedale Guglielmo da Saliceto, Ausl Piacenza*

Dott. Massimo Nolli
*Direttore U. O. Complessa di Anestesia,
Terapia Intensiva e Medicina Perioperatoria
Direttore Dipartimento delle Terapia Intensiva,
Anestesia e Terapia del Dolore,
Ospedale di Piacenza*

Dott. Marco Scardino
*U. O. Ortopedia dell'Anca e Chirurgia Protetica
Humantis Research Hospital, Rozzano*



www.humanitasedu.it



La gestione della Ventilazione e della Intubazione tracheale sono alcuni dei momenti più critici ed importanti dell'attività quotidiana di ogni Anestesista Rianimatore. Anche se l'Intubazione tracheale rappresenta lo "spettro" che accompagna l'attività del medico che gestisce le vie aeree, prima di decidere se intubare il paziente è fondamentale gestire la ventilazione e l'ossigenazione del paziente con sicurezza e capacità.



Un appropriato comportamento nella gestione delle vie aeree, soprattutto davanti alle difficoltà di una Via Aerea difficile, deriva principalmente dalla capacità di classificare la difficoltà di ventilazione, di intubazione e di conoscere il reale valore di tutti i sistemi di gestione della ventilazione e della intubazione e dell'accesso rapido alla trachea.

Questo non solo nei principali ambienti di lavoro dell'Anestesista Rianimatore, ma in tutti i setting di gestione dei pazienti critici ed instabili: dalla strada al pronto soccorso, alle aree di degenza fino al comparto operatorio e la terapia intensiva.

La possibilità di rendere facile le Vie Aeree Difficili deriva dalla possibilità di adottare procedure e protocolli che guidino gli operatori nella gestione delle vie aeree sia in elezione che nell'urgenza, tanto nel paziente chirurgico quanto nel paziente critico. Lo sviluppo di tali algoritmi deve essere particolarmente semplice e condiviso da tutti gli operatori, ovvero da quelli che valutano il paziente a quelli che gestiscono le vie aeree durante le prassi cliniche. Una adeguata informazione, una consapevole condivisione di modalità operative di giudizio e di azione rende più sicuro il percorso del paziente critico e da anestetizzare.

E' necessario quindi:

- Condividere modalità strutturate e semplici per la classificazione del paziente.
- Impostare e pianificare le modalità di comportamento ed azione
- Conoscere le strategie di lavoro in caso di difficoltà.
- Saper utilizzare, riconoscere e condividere gli strumenti di questa azione.

Gli ultimi anni peraltro hanno visto lo sviluppo di una serie di presidi in grado di supportare l'attività degli specialisti in casi, prevedibili o meno, di ventilazione, laringoscopia o intubazione tracheale difficile: devices extraglottici, strumenti di visualizzazione dell'adito laringeo, strumenti di facilitazione della ventilazione monopolmonare e presidi per l'accesso cricotiroideo o tracheale percutaneo sono entrati a far parte della pratica quotidiana.

Il Dipartimento di Terapia Intensiva, Anestesiologia e Terapia del Dolore dell'AUSL di Piacenza, ha istituito Corsi di aggiornamento che si pongono l'obiettivo di affrontare in modo organico e completo i principali aspetti teorico/pratici della gestione delle vie aeree analizzando gli ambiti clinici e i pazienti in cui questo problema si presenta con maggiore forza e pericolo.

La necessità di garantire a tutti gli operatori del settore un approccio sicuro al problema delle vie aeree difficili deve essere raggiunta attraverso chiare indicazioni di comportamento e lo sviluppo di programmi di formazione teorica e sul campo. Essi devono prevedere uniformi, stabili e condivise procedure di lavoro e il perfezionamento dello skill di gestione di una gamma di strumenti che negli ultimi anni hanno reso diverso il nostro lavoro e le modalità di comportamento davanti alla difficoltà. Obiettivo finale è la creazione di un percorso decisionale che faciliti, negli ambiti specifici dell'Emergenza, delle Aree Critiche e dei Comparti Operatori, la previsione della difficoltà di ventilazione e di intubazione, ne permetta una adeguata valutazione, la condivisione di un processo di scelta e l'appropriata selezione dei comportamenti e degli strumenti di lavoro per il raggiungimento di un livello di performance di gruppo che consenta la maggior sicurezza per il paziente, l'operatore e l'Istituzione.

Dott. Enrico Barbara

Responsabile U. O. Anestesia e Rianimazione
Humanitis Mater Domini, Castellanza

Dott. Massimo Di Marzo

Dir. Medico di 1° livello in Anestesia e Rianimazione,
Ospedale Guglielmo da Saliceto, Ausl Piacenza

Dott. Massimo Nollì

Direttore U. O. Complessa di Anestesia,
Terapia Intensiva e Medicina Perioperatoria
Direttore Dipartimento delle Terapia Intensiva,
Anestesia e Terapia del Dolore, Ospedale di Piacenza

Dott. Marco Scardino

U. O. Ortopedia dell'Anca e Chirurgia Protesica
Humanitis Research Hospital, Rozzano

PROGRAMMA

**1° PARTE
SCIENCE OF SAFETY AS THE CONTEXT!**

ore 9:00 **INTRODUCTION**
Enrico Barbara, Marco Scardino

ore 9:20 **CLINICAL RISK MANAGEMENT: LEARNING FROM INTERNATIONAL RESEARCHES**
Demostene Marifoglou

ore 9:40 **PREDICTION OF THE DIFFICULT AIRWAY**
Massimo Nollì

ore 10:00 **PLANNING AN AIRWAY MANAGEMENT AND PROPOSAL FOR AN AIRWAYS MANAGEMENT ALGORITHM**
Massimo Di Marzo

ore 10:20 **CHOICE OF DRUGS FOR INDUCTION, INTUBATION AND DIAGNOSTIC TECHNIQUES**
Enrico Barbara

ore 10:40 **DISCUSSION**

ore 11:00 **COFFEE BREAK**

**2° PARTE
VENTILATION MANAGEMENT AND CHOICE OF INTUBATION TECHNIQUE**

ore 11:30 **CHOICE OF AIRWAY DEVICES**
Chiara Zanzani
Simulation & drills

ore 12:00 **VIDEOLARINGOSCOPY**
Massimo Di Marzo
Simulation & drills

ore 13:00 **LUNCH BREAK**

ore 14:00 **"AFOI" E "LOW SKILL FOI"**
Nollì Massimo
Simulation & drills

ore 15:00 **EMERGENCY SETTING (FROM ROAD TO EMERGENCY ROOM)**
Marzia Scotti
Simulation & drills

ore 16:00 **COFFEE BREAK**

**3° PARTE
LEARNING FROM ERRORS**

ore 16:30 **DEBRIEFING TIME WITH TUTORS AND DISCUSSANTS**

CONCLUSIONS AND ECM

Tutors of Simulation Area:
Pietro Scalia, Demostene Marifoglou,
Marzia Scotti, Chiara Zanzani,
Massimo Di Marzo, Alessandro Marchignoli